



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 21 DEL 2005

Relaziona sull'accapo il Sindaco, On. Nicandro Marinacci: con dispiacere ma con opportunità voglio spendere qualche parola per questo cittadino che ha dato onore e lustro a questa Città. Per cercare di insignire un nostro illustre concittadino la maggioranza è sempre presente, l'opposizione invece diserta; alcuni erano presenti e se ne sono andati.

Dato atto che sulla presente deliberazione:

-il Responsabile del 1 e 2 Settore Dott.ssa Antonietta Santodirocco, per quanto concerne la regolarità tecnica;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha espresso parere favorevole;

Preso visione dell'istanza del consigliere Alberto Tancredi tendente a formulare voti al Presidente della Repubblica perchè il nostro illustre concittadino, Generale dei Carabinieri in pensione Vincenzo Cendamo, venga insignito della medaglia di Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana;

Compulsata la documentazione prodotta, da cui emerge la elevata statura professionale, l'umanità, il coraggio, la vasta cultura, (laureato in Scienze strategiche, Scienze politiche, Matematica, Economia e Commercio e Fisica), lo sprezzo del pericolo nell'agire e concludere felicemente missioni molto delicate nelle quali ha sempre rischiato di suo meritandosi gli innumerevoli encomi solenni da tutte le più importanti istituzioni della nostra penisola, da lui servita da Nord a Sud isole comprese, insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e più volte della Croce d'Oro;

Constatato, quindi, che questa città ha dato i natali a codesta personalità questo consesso si sente orgoglioso e fiero di inoltrare istanza al Presidente della Repubblica perché aggiunga alle già meritate onorificenze anche quella di "GRAND' UFFICIALE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA";

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e palesi;

DELIBERA

- di rivolgere voti al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi acchè il Generale dei Carabinieri in pensione Vincenzo Cendamo venga insignito della Medaglia di "GRAND' UFFICIALE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA", per i motivi meglio espressi in narrativa.

- di rendere, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 22 DEL 2005

Relazione sull'accapo il Sindaco, On. Nicandro Marinacci: quando nel 1999 sono stati approvati i P.I.S., nessuno credeva alla bontà dei risultati e qualcuno dell'opposizione ci ha derisi. Oggi abbiamo avuto diversi contributi. Insieme al Comune di Cagnano Varano che doveva essere capo fila, abbiamo capito che dall'unione si ha la possibilità di ottenere molti vantaggi. Un Comune, però, di fronte agli enti sovra comunali non ha la stessa valenza e la stessa forza per raggiungere gli obiettivi previsti ragion per cui si è pensato di nominare capo fila l'Ente Parco del Gargano; ciò ci fa essere avveduti e responsabili, a differenza dell'opposizione che non si preoccupa dello sviluppo di questa Città. Con questa strategia abbiamo la certezza di accedere ai fondi europei per il periodo 2007/2013.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del 1 e 2 settore, Dott.ssa Antonietta Santodirocco, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, Dott.ssa Lorella Penna, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, hanno espresso parere favorevole;
-

La Regione Puglia - con avviso pubblico, approvato con deliberazione di Giunta Regionale, n. 262 del 7 marzo 2005 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, n. 51 del 7 aprile 2005, "Procedura negoziale per la presentazione delle domande relative a Interventi di pianificazione e progettazione innovativa e investimenti immateriali destinati alle aree urbane" - invita a presentare proposte progettuali relative alla realizzazione di "Piani strategici per le Città e le aree metropolitane o raggruppamenti di Comuni che totalizzano una popolazione di almeno 50.000 abitanti", nonché di "Piani urbani di mobilità" e di progetti inerenti la diffusione della Società dell'Informazione.

La Commissione Europea individua nelle città i nodi e i poli di eccellenza territoriale, chiamandole ad assumere, nella stagione programmatica 2007-2013, un ruolo propulsore dello sviluppo per sé, ma anche e contestualmente, per i territori di riferimento, guardando alle vocazionalità e opportunità locali, progettando e promuovendo reti di alleanze e di complementarità con altre città, nei contesti nazionali ed europei

Gli esistenti strumenti di pianificazione urbanistica generale e di programmazione economica, di cui le pubbliche amministrazioni dispongono, non sono efficacemente finalizzabili, per la loro natura e per le loro funzioni regolamentative e previsive, a cogliere e sviluppare queste opzioni, che richiedono, reciprocamente, un approccio sinergico in grado di "territorializzare" le prospettive di sviluppo economico e sociale, per verificarne la praticabilità e le condizioni di successo.



Le migliori pratiche scaturite dall'esperienza avviata sul finire degli anni '80 portano ad identificare nel Piano strategico lo strumento all'interno del quale le città e le società locali possono costruire, in un impegno comune e consapevole, la visione condivisa e dinamica del proprio futuro e del proprio posizionamento competitivo, finalizzando, secondo un approccio aperto e flessibile, le proprie politiche, le proprie scelte di priorità, i propri investimenti, per ottimizzarne l'efficacia.

Il Piano strategico va inteso, pertanto, come lo strumento aggiuntivo e non sostitutivo di pianificazione territoriale tramite il quale le città, anche superando i limiti territoriali degli strumenti di pianificazione urbanistica legati al perimetro comunale, si danno strategie per assolvere al loro ruolo di nodi di eccellenza delle reti materiali ed immateriali considerando i fattori, funzioni e interrelazioni metropolitane, extra-regionali e, se pertinente, internazionali. Infine i Piani strategici possono definirsi strumenti di Governance multilivello finalizzati alla convergenza locale.

Per la realizzazione di detto obiettivi alla Regione Puglia sono stati assegnati complessivamente € 33.948.000, il 10% dei quali è destinato a finanziare piani strategici per le città e le aree metropolitane

Il comprensorio del Gargano ha avviato fin dal 2002, attraverso la Progettazione Integrata Settoriale, nonché attraverso la proposta finanziata sul PIC LEADER PLUS, virtuosi processi di coesione istituzionale, sociale ed economica orientati a perseguire obiettivi di valorizzazione della componente turistica ambientale, naturalistica e rurale.

Le considerazioni esposte impongono al governo del territorio del Gargano di attivarsi affinché l'opzione costituita dalla Pianificazione strategica divenga strumento di effettivo governo delle politiche di sviluppo territoriale in specie nel quadro delle ricadute che ne deriveranno dalla attuazione del QCS 2007 – 2013;

Pertanto,

- rilevato che l'Amministrazione Comunale intende condividere l'approccio ed il metodo della pianificazione strategica come modello efficace ed altamente operativo di governance e al fine di dar seguito ai programmi già avviati e di sperimentare nuovi metodi governance urbana e – unitamente all'Ente Parco del Gargano, quale Ente rappresentante del raggruppamento di comuni costituito - ha elaborato una proposta progettuale per la partecipazione al bando in oggetto finalizzata ad individuare per il territorio di riferimento la visione, le strategie e gli obiettivi da perseguire, vocazionalità ed opportunità locali, nonché progettare e promuovere reti di alleanze e di complementarità con altre città, prevedere delle dinamiche di sviluppo locale urbano, in materia di sviluppo sostenibile anche nel rispetto dei Fondi strutturali, attuali e futuri e le proiezioni anche di cooperazione interistituzionale, per affrontare la sfida per la crescita e la competitività della nostra area territoriale nella nuova programmazione Europea 2007-2013
- Vista la delibera CIPE n. 20/2004 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/1998, periodo 2004/2007" che prevede al punto B (interventi per pianificazione/progettazione innovativa e investimenti immateriali destinati



alle aree urbane) che una quota del 10% delle risorse allocate per ciascuna regione sia destinata alla predisposizione di "Piani strategici per città e aree metropolitane o raggruppamenti di comuni che totalizzino una popolazione di almeno 50.000 abitanti", nonché di "Piani urbani di mobilità" e di progetti inerenti alla diffusione della Società dell'informazione;

- Visto il Bando della Regione Puglia – Settore Programmazione Bari (in BURP n.51 del 07/04/2005) di approvazione della procedura negoziale per la presentazione delle domande relative a "Interventi di pianificazione e progettazione innovativa e investimenti immateriali destinati alle aree urbane", i cui termini sono stati riaperti fino al 31 maggio 2005
- Considerata la volontà di questa amministrazione di aderire al raggruppamento di comuni avente come rappresentante del raggruppamento di comuni costituito l'Ente Parco del Gargano per la presentazione di un Piano strategico finalizzato a definire il disegno politico dello sviluppo di medio e lungo periodo, con l'obiettivo di perseguire la competitività in chiave sovra locale;

Con voti unanimi

DELIBERA

- di ADERIRE al raggruppamento di comuni del comprensorio del Gargano, allo scopo di presentare domanda di finanziamento alla Regione Puglia per la realizzazione del piano strategico territoriale;
- di INDIVIDUARE come rappresentante del raggruppamento l'Ente Parco del Gargano;
- di APPROVARE il Dossier di candidatura, al fine di concorrere a quanto prescritto nel BURP n. 51 del 7 aprile 2005, con cui è stata pubblicato l'avviso pubblico che prevedeva le modalità di articolazione della proposta progettuale e di partecipazione al Bando;
- di DELEGARE il Presidente dell'Ente Parco del Gargano a presentare la proposta di progetto e la domanda relativa a "Interventi di pianificazione e progettazione innovativa e investimenti immateriali destinati alle aree urbane" in rappresentanza del raggruppamento;
- di APPROVARE la bozza del Protocollo d'intesa per la costituzione del raggruppamento di comuni (Partenariato Istituzionale) e, per l'effetto autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della stessa;
- di IMPEGNARE la somma di € 2.500,00, Iva compresa, imputando la relativa spesa al cap. 1050 del BEF 2005;
- di DICHIARARE, con separata votazione ed a voti unanimi e palesi la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs. 267/2000

Successivamente, sull'ordine dei lavori:

- Il Sindaco, On. Nicandro Marinacci: " questo C.C. è iniziato alle ore 9.07, non per assenza del Sindaco e dei Consiglieri che hanno votato tutti i precedenti accapi ma per un ritardo tecnico dovuto alla persona del Segretario Generale. Va stigmatizzato, inoltre, l'assenza dell'opposizione



che, almeno in questo caso, ha cercato di tenere presente il fattore cronologico e non quello quello propositivo. Infatti, abbandonando l'aula, quasi come consuetudine dal 2002 ad oggi, praticamente si è sottratta a quelli che per legge sono i suoi doveri, cioè la loro presenza e la loro assenza di propositività”;

- Il Cons. Com. Gianmario Zaccagnino : « mi premeva: 1) ricordare la scomparsa di un caro amico, Domenico Totoro, lavoratore indefesso che ha contribuito col suo operato alla risoluzione di problemi collegati alla delinquenza locale; 2) rimarcare a tutti quanti che gli accapi vengono approvati celermente quando c'è solo la maggioranza che li ha precedentemente discussi. Noi della maggioranza cerchiamo di fare atti perfetti ma se c'è l'aiuto della minoranza l'accettiamo anche se finora non ci è stato ancora dato ; 3) sottolineare che non è presente anche una parte della maggioranza e mi riferisco al Presidente del Consiglio già assente alla 1^a seduta e che io stimo moltissimo: capisco che ci sono problemi di partito ma sarebbe opportuno da parte sua avvertirci preventivamente perché rappresenta tutto il Consiglio Comunale.

Il Vice Presidente Nicola Grifa dichiara sciolta la seduta.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 23 DEL 2005

All'appello iniziale risultano presenti:

Marinacci Nicandro, Grifa Nicola, Sassano Costantino V., Tancredi Alberto, Zaccagnino Gianmario, Caruso Michele, Contessa Giuseppe, Giagnorio Vincenzo, Vocale Nazario e Mastrovalerio Francesco.

Il Presidente del Consiglio dichiara la seduta deserta per mancanza del numero legale.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 24 DEL 2005

Preliminarmente alla trattazione dell'accapo:

Il Consigliere Comunale Giagnorio Vincenzo legge una nota che deposita agli atti (allegato "A");

Il Consigliere Comunale Benedettino Vincenzo legge una nota che deposita agli atti (allegato "B");

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Comunale Grifa Nicola ed esce il Consigliere Comunale Di Salvia Nicandro: pertanto sono presenti n. 14;

Il Consigliere Comunale Pignatelli Angelo: "nel mese di giugno, in questo Consiglio Comunale, c'era un'epidemia: "la postite acuta"; questa crisi va avanti da un anno; invito, quindi, la maggioranza a risolvere o nelle dimissioni o nel rafforzamento del gruppo".

Il Consigliere Comunale Zaccagnino Gianmario: " della comunicazione di Città Mia non mi piace il passaggio che si riferisce agli accapi introdotti dall'Assessore che la rappresenta. Gli accapi del Consiglio seguono gli interessi della cittadinanza e non del singolo assessore. Caro Presidente, la tua assenza ci pesa e ti invito ad essere sempre presente: non è una minaccia ma una preghiera. Forza Italia se si avvicina al resto della maggioranza, ci deve essere un passaggio nel Consiglio Comunale che è una condizione sine qua non. Necessita una condivisione a livello locale. Il fatto che i Socialisti abbiano un assessore è una cosa normale, se il Consigliere si è dissociato riguarda lui soltanto e non Bortone che si è schierato con noi. Chiudo con l'auspicio che i problemi non vengano acuiti dalla nostra intemperanza."

Il Consigliere Comunale Sassano Costantino V. invita a sottoscrivere una mozione di sfiducia, piuttosto che scioperare a singhiozzo. Nulla si fa per il Paese, ma questa Amministrazione nulla ha fatto per i cittadini. Ogni volta che alziamo la mano ci assumiamo ogni responsabilità sull'accapo, perciò se vogliamo deciderci, dobbiamo avere il coraggio di alzarci e sottoscrivere una mozione di sfiducia."

Esce dall'aula il Consigliere Comunale De Luca Nazario: pertanto presenti sono n. 13.

Successivamente si passa alla trattazione del 1° accapo: relaziona l'Assessore Augello Roberto il quale giustifica l'urgenza della convocazione del C.C. dovuta alla comunicazione di pochi giorni or sono da parte del Ministero. E' un motivo di soddisfazione che, nella Provincia di Foggia, siamo stati gli unici ad aver



predisposto tutti gli atti indispensabili a raggiungere gli obiettivi dell'accapo e ne chiede e anche l'approvazione per l'immediata esecutività.

Il Consigliere Comunale Benedettino Vincenzo insiste sulla necessità di indire la conferenza dei capi gruppo immediatamente. Forza Italia non è insensibile agli accapi portati in discussione ma non può farsi passare i carri armati sopra. Non partecipa alla votazione perché ribadisce che la convocazione dei capi gruppo era indispensabile.

Il Consigliere Comunale Sassano Costantino V. critica il regolamento che determina spicchiole clientele, sarebbe stato opportuno che i giovani partecipassero ai lavori a progetto che sono meno precari. Chiede la modifica dell'articolo riferentesi all'arbitrato, in caso contrario si astiene.

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Comunali Benedettino Vincenzo ed Altieri Valentino: pertanto presenti sono n. 11.

Il Consigliere Comunale Pignatelli Angelo così esordisce: "Mi rendo conto che si tratta di accapi molto importanti ma mi asterrò perché come ha sottolineato Benedettino non c'è stata la convocazione dei capi gruppo."

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del I Settore, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole;

Premesso che, la Regione Puglia, a seguito dell'emanazione dell' L. R. n. 17/2003 ha provveduto ad approvare con atto deliberativo di G.R. n. 1104 del 4 agosto 2004 il Piano Regionale delle Politiche Sociali – Interventi e Servizi Sociali in Puglia;

Che nel suddetto piano Regionale sono disciplinate le linee guida e i percorsi per la stesura dei Piani Sociali di Zona;

Che i Comuni di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, San Nicandro Garganico e Rignano Garganico, appartenenti all'ambito territoriale coincidente con il Distretto socio sanitario n. 2 dell'A.USL FG/1, con propri atti deliberativi di G.C. hanno formalizzato l'adesione all'ambito per la programmazione e gestione unitaria del sistema integrato dei servizi socio-sanitari, così come disposto dall'art. 4 della l. r. 17/2003, individuando il Comune di San Marco in Lamis quale Comune Capofila e sottoscrivendo in data 30 aprile 2004 un apposito Protocollo d'Intesa;

Che il Consiglio Comunale, con proprio atto deliberativo n. 9 del 21 febbraio 2005 ha provveduto ad approvare lo schema di accordo di programma ed il 1° Piano di Zona dell'ambito territoriale – Distretto n. 2 A.USL/FG1;



Considerato che, i Rappresentanti dei 4 Comuni interessati, il Dirigente dell'A.USL territorialmente competente ed il rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Foggia hanno sottoscritto, in data 25 febbraio 2005, il suddetto Accordo di Programma ai sensi della surrichiamata normativa;

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 9 del suddetto Accordo di Programma, ai fini dello svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi per la costruzione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali i perdetti Comuni hanno individuato la forma di Associazione tra Comuni da formalizzare mediante Convenzione entro e non oltre il termine di giorni 60 (sessanta) dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'approvazione del Piano Sociale di Zona;

Atteso che il Comune Commissariato di San Giovanni Rotondo ha fatto pervenire richiesta di differimento dei termini previsti per l'approvazione della Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali, in virtù delle imminenti elezioni amministrative alle quali avrebbe partecipato lo stesso comune;

Considerato che, sulla base della suddetta richiesta, il Coordinamento Istituzionale ha rivolto analoga richiesta alla Regione Puglia con nota prot. n. 21/4755 del 19.04.2005;

Visto il D. Lgs n. 267/2000, art. 30;

Visto il T.U. dell'ordinamento degli Enti Locali;

Visto lo schema di Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali che, allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di poter procedere alle determinazioni di competenza;

Accertata la propria competenza a deliberare in merito;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Pignatelli e Sassano);

DELIBERA

- di dare atto di quanto in premessa riportato che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l'allegato schema di Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali (ex art. 30 D. Lgs. 267/2000) tra i Comuni di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, San Nicandro Garganico e Rignano Garganico, appartenenti all'ambito territoriale coincidente con il Distretto socio sanitario n. 2 dell'A.USL FG/1;
- di provvedere alla firma della convenzione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;



- di dichiarare il presente atto, con n. 9 voti favorevoli ed n. 1 astenuto (Sassano) in quanto il Consigliere Comunale Pignatelli si è allontanato dall'aula riducendo i presenti a n. 10, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dopo la votazione per l'immediata esecutività si allontana dall'aula il Consigliere Comunale Sassano Costantino V.: pertanto i presenti sono n. 9.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 25 DEL 2005

Si dà atto che:

a) durante la trattazione del 1° accapo:

- È entrato in aula il Consigliere Comunale Grifa Nicola;
- sono usciti i Consiglieri Comunali Di Salvia Nicandro, De Luca Nazario, Benedettino Vincenzo ed Altieri Valentino: presenti sono n. 11;

b) durante la votazione per l'immediata esecutività:

- è uscito il Consigliere Comunale Pignatelli Angelo : presenti sono n. 10;

c) dopo la votazione per l'immediata esecutività:

- è uscito il Consigliere Comunale Sassano Costantino V.: presenti sono n.

9.

Relaziona sull'accapo l'Assessore Augello Roberto.

Rientrano in aula i Consiglieri Comunali Pignatelli, Benedettino e Sassano: pertanto presenti sono n. 12.

Il Consigliere Comunale Benedettino Vincenzo non partecipa al voto per la stessa motivazione dell'accapo precedente.

Il Consigliere Comunale Pignatelli si astiene per i motivi di cui prima.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del I Settore, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole;

Premesso che, la Regione Puglia, a seguito dell'emanazione dell' L. R. n. 17/2003 ha provveduto ad approvare con atto deliberativo di G.R. n. 1104 del 4 agosto 2004 il Piano Regionale delle Politiche Sociali – Interventi e Servizi Sociali in Puglia;

Che nel suddetto piano Regionale sono disciplinate le linee guida e i percorsi per la stesura dei Piani Sociali di Zona;

Che i Comuni di San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo, San Nicandro Garganico e Rignano Garganico, appartenenti all'ambito territoriale coincidente con il Distretto socio sanitario n. 2 dell'A.USL FG/1, con propri atti deliberativi di G.C. hanno formalizzato l'adesione all'ambito per la programmazione e gestione unitaria del sistema integrato dei servizi socio-sanitari, così come disposto dall'art. 4 della l. r. 17/2003, individuando il Comune di San Marco in Lamis quale Comune Capofila e sottoscrivendo in data 30 aprile 2004 un apposito Protocollo d'Intesa;



Che il Consiglio Comunale, con proprio atto deliberativo n. 9 del 21 febbraio 2005 ha provveduto ad approvare lo schema di accordo di programma ed il 1° Piano di Zona dell'ambito territoriale – Distretto n. 2 A.USL/FG1;

Considerato che, i Rappresentanti dei 4 Comuni interessati, il Dirigente dell'A.USL territorialmente competente ed il rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Foggia hanno sottoscritto, in data 25 febbraio 2005, il suddetto Accordo di Programma ai sensi della surrichiamata normativa;

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 5 – Parte seconda – del suddetto Accordo di Programma, a sostegno della gestione unitaria, le componenti istituzionali firmatarie dell'Accordo di cui trattasi si sono impegnate ad adottare strumenti prioritari, fra i quali il Regolamento unico per l'affidamento dei servizi sociali a terzi;

Vista la delibera di G. R. n. 195 del 2 marzo 2005 – Direttive per l'assegnazione delle risorse agli ambiti territoriali per incentivare la gestione associata dei servizi – dalla quale si evince che ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la premialità si rende necessario provvedere, fra l'altro, all'adozione di un regolamento unico per lo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi;

Vista la bozza di Regolamento unico per l'affidamento dei Servizi Sociali adottata dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 21.06.2005 a seguito di opportuna condivisione da parte del Tavolo della Concertazione del 16.06.2005 che, allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di poter procedere alle determinazioni di competenza;

Accertata la propria competenza a deliberare in merito;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Sassano e Pignatelli) e n. 1 non partecipante al voto anche se presente in aula (Benedettino). Il Consigliere Sassano fa la seguente dichiarazione di voto: "fermo restando che l'iniziativa è lodevole, avrei preferito che all'art. 3 l'invito non deve essere fatto in via telematica; all'art. 6 avrei preferito inserire la procedura ad evidenza pubblica; all'art. 7 se si tratta del 3° settore questo non è impresa, sarebbe stato opportuno inserire la dicitura "Società Mutualistica"; all'art. 8 il rendiconto deve essere approvato dai Consigli Comunali partecipanti".

DELIBERA

- di dare atto di quanto in premessa riportato che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare l'allegata bozza di regolamento unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per l'ambito per l'ambito territoriale di San Marco Lamis così come adottato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 21.06.2005 che, diviene parte integrante del presente atto;



- di dichiarare il presente atto, con n. 9 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Sassano e Pignatelli) e n. 1 non partecipante al voto anche se presente in aula (Benedettino), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 26 DEL 2005

Si dà atto che:

- a) durante la trattazione del 1° accapo:
 - È entrato in aula il Consigliere Comunale Grifa Nicola;
 - sono usciti i Consiglieri Comunali Di Salvia Nicandro, De Luca Nazario, Benedettino Vincenzo ed Altieri Valentino: presenti sono n. 11;
- b) durante la votazione per l'immediata esecutività:
 - è uscito il Consigliere Comunale Pignatelli Angelo : presenti sono n. 10;
- c) dopo la votazione per l'immediata esecutività:
 - è uscito il Consigliere Comunale Sassano Costantino V.: presenti sono n. 9.
- d) durante la trattazione del 2° accapo sono rientrati i Consiglieri Comunali Pignatelli, Benedettino e Sassano: presenti sono n. 12.

Relazione sull'accapo l'Assessore Bortone Luigi ringrazia l'UDC, Città Mia ed Alleanza Nazionale. Dalle manifestazioni della cittadinanza che gli ha conferito il mandato ha potuto constatare la benevolenza di tutti. Non è vero che questa Amministrazione non ha lavorato, anzi molto si è fatto, certo si sarebbe potuto fare di più è la colpa è da ascrivere ai Consiglieri: il Consigliere Pignatelli si è dichiarato indipendente per incompatibilità con la dirigenza del Nuovo PSI e coglie l'occasione per ringraziare la maggioranza che gli ha riconosciuto la fiducia. Sono punti molto importanti e la motivazione addotta circa la mancata convocazione dei capi gruppo è pretestuosa e aspettare il prossimo Consiglio per aiutare i cittadini è una inutile attesa.

Il Consigliere Comunale Pignatelli Angelo: " per mia fortuna sono nato nel 1952, non ho partecipato alla guerra ma lo ha fatto mio padre che è stato anche ferito ed ha subito la prigionia per un anno e mezzo: grazie a tale sacrificio sono nato uomo libero senza nessun padrone".

Il Consigliere Comunale Benedettino Vincenzo non partecipa alla votazione sempre per la motivazione esplicita nei precedenti accapi e, inoltre, a maggior ragione per questo, non vede il motivo dell'urgenza di deliberare.

Il Consigliere Comunale Sassano Costantino V.: "a dimostrazione del fatto che sugli atti dovuti non fa dispetto a nessuno, vota a favore e secondo coscienza.

Il Consigliere Comunale Caruso Michele, a fine votazione, chiede al Presidente del Consiglio di dotare la sala consiliare di impianto fonico e registratore.

IL CONSIGLIO COMUNALE



Richiamata la propria precedente delibera n. 7 del 21.02. 2005, esecutiva dal 6.3.2005, con la quale è stata adottata la Lottizzazione dell'Insula Di/4 Parziale in Ditta La Piscopia Carmela.

Visto che la delibera sopraindicata è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23.02.2005 al 10.03.2005;

Che dell'adozione e deposito degli atti è stato dato pubblico avviso all'Albo Pretorio del Comune a mezzo di Rende Noto e manifesto affissi per 15 giorni dal 16.03.2005 al 31.03.2005;

Che dell'adozione e deposito degli atti è stata data ampia pubblicità con manifesti affissi nelle strade cittadine dal Servizio Affissione e Pubblicità dal 16.03.2005 con scadenza 31.03.2005;

Che è stato pubblicato sul Giornale "PUGLIA Quotidiano di vita regionale" N.61 del 16.03.2005; e sul giornale "PUGLIA D'OGGI" N. 20 del 16.3.2005;

Vista la nota a firma del Direttore Generale Rag. Pietro Tancredi in data 20.04.2005 prot. n. 205 con la quale comunica che avverso il Piano di Lottizzazione dell'Insula Di/4 Parziale in Ditta La Piscopia Carmela, depositato con i relativi allegati presso l'Ufficio di Segreteria C.le per 10 giorni interi e consecutivi dal 16.03.2005 alla libera visione dei cittadini, non sono state presentate osservazioni nei successivi 20 giorni;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Capo Settore Urbanistica;

Visto il parere igienico-sanitario preventivo dell'AUSL FG/1 in data 01.03.2005 prot. n. 55;

Visto il parere favorevole espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Foggia ai sensi dell'art.89 D.P.R. 380/2001 (ex art. 13 legge 02.02.1974 n. 64) in data 24.05.2005 prot. n. 9952, acclarato al protocollo generale del Comune in data 27.05.2005 prot.n. 7157;

Ritenuto dover approvare in via definitiva il Piano di Lottizzazione in parola;

Con voti n. 10 favorevoli, n. 1 astenuto(Pignatelli) e n. 1 non partecipante al voto anche se presente in aula (Benedettino).



DELIBERA

- Di approvare in via definitiva il Piano di Lottizzazione dell'Isola Di/4 parziale in Ditta La Piscopia Carmela adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 21.02.2005.